

Pubblicato il 10/07/2023

N. 11574/2023 REG.PROV.COLL.
N. 08747/2023 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 8747 del 2023, proposto da Erika Garusi, rappresentato e difeso dagli avvocati Michele Bonetti, Santi Delia, con domicilio digitale come da PEC da Registro di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Roma, Via S. Tommaso d'Aquino, 47;

contro

Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria *ex lege* in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

di Filippo Ricciardi, non costituito in giudizio;

Nicola Bevilacqua, rappresentato e difeso dall'avvocato Francesco Muscatello, con domicilio digitale come da PEC da Registro di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Bari, via Alessandro Manzoni n. 21;

per l'annullamento,

previa concessione della misura cautelare,

- della graduatoria finale approvata con provvedimento del Direttore dell'Agenzia prot. 0029388 del 23/05/2023 del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 15 dirigenti di seconda fascia, settore tecnico, presso l'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali – ANSFISA, prot. 0029146 del 05/07/2022;
- dell'Avviso del 27 marzo 2023 avente ad oggetto gli esiti delle prove scritte e calendario della prova orale del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 15 dirigenti di seconda fascia, settore tecnico, presso l'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali – ANSFISA, prot. 0029146 del 05/07/2022;
- dei verbali di riunione della Commissione per la correzione delle prove scritte;
- del verbale n. 3 del 27 ottobre 2022 della Commissione esaminatrice;
- del verbale n. 4 del 21 novembre 2022 della Commissione esaminatrice;
- della griglia di valutazione delle prove scritte allegata al verbale n.10 del 4 marzo 2023;
- del provvedimento del 25 agosto 2022, prot. n. 36211 con il quale è stata nominata la Commissione;
- del provvedimento del 16 settembre 2022, prot. n. 39602, di modifica della Commissione.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Nicola Bevilacqua e dell'ANSFISA;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 5 luglio 2023 il dott. Marco Savi e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto che occorra ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 49 cod. proc. amm., disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i candidati in

graduatoria (vincitori e idonei), “per pubblici proclami” sul sito *web* dell'amministrazione, con le seguenti modalità:

a) pubblicazione di un avviso sul sito *web* istituzionale dell'ANSFISA, contenente:

- l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
- il nome dei ricorrenti e l'indicazione dell'amministrazione intimata;
- gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi di ricorso;
- l'indicazione dei controinteressati;
- l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito *www.giustizia-amministrativa.it* attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
- l'indicazione del numero della presente ordinanza con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;
- il testo integrale del ricorso;

b) In ordine alle prescritte modalità, l'ANSFISA ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, di copia del ricorso introduttivo e della presente ordinanza - il testo integrale del ricorso e della presente ordinanza, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

I. che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

II. che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito *www.giustizia-amministrativa.it* dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

Si prescrive, inoltre, che l'ANSFISA:

- non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare,

il ricorso, la presente ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi (compreso quello di cui al precedente punto b);

- dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, sui siti, del ricorso, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "*atti di notifica*"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;
- dovrà, inoltre, curare che sull'home page dei siti venga inserito un collegamento denominato "*Atti di notifica*", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza;

Si dispone, infine, che dette pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del ricorso, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione della presente ordinanza, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 30 (trenta) dal primo adempimento.

Considerato che, in assenza di specifiche tariffe che disciplinano la materia, si ritiene di potere fissare l'importo, che parte ricorrente dovrà versare all'Amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate dalla predetta, in € 100,00 (cento/00) per l'attività di pubblicazione sui siti;

Ritenuto di fissare, per il prosieguo della trattazione cautelare, la camera di consiglio dell'11 ottobre 2023;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza) dispone l'integrazione del contraddittorio ai sensi e nei termini indicati in motivazione. Fissa, per il prosieguo della trattazione cautelare, la camera di consiglio dell'11 ottobre 2023.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 5 luglio 2023 con
l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Saponè, Presidente

Luca Biffaro, Referendario

Marco Savi, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE

Marco Savi

IL PRESIDENTE

Giuseppe Saponè

IL SEGRETARIO